Covid. Scuole, Spirlì: «la regione si opporrà alla decisione del Tar»

Data: 1 agosto 2021 | Autore: Redazione



CATANZARO 8 GEN -Il presidente annuncia l'opposizione al decreto del Tribunale amministrativo: «Poche famiglie non possono condizionare tutta la Calabria»

«Ci opporremo alla pronuncia del Tar di oggi che lascia i giovani delle superiori a casa fino al 31 gennaio ma, al tempo stesso, dice che i bambini di medie ed elementari devono rientrare a scuola da lunedì».

Lo afferma il presidente facente funzioni della Giunta, **Nino Spirlì**, in merito al decreto del Tar regionale che ha sospeso l'ordinanza n.1 della Regione.

«Da lunedì – dice ancora Spirlì –, la Calabria non sarà in zona gialla, ma in quella arancione: sarà chiusa e nessun adulto potrà uscire se non per andare dal medico o a lavorare. I bambini e gli adolescenti, invece, potranno farlo.

Loro, evidentemente, non corrono rischi, in pericolo ci sono solo i ragazzi dalla prima superiore in poi e tutte le altre persone fino ai 99-100 anni».

«Non si può andare avanti in questo modo, è una follia.

Poche decine di genitori non possono decidere per un'intera regione e per centinaia di migliaia di

famiglie. Faremo tutto il possibile rimanendo nella legalità e utilizzando tutti gli strumenti democratici per rispondere a questa pronuncia. I legali dell'Avvocatura – spiega il presidente – stanno già lavorando per opporsi a questa decisione e mi auguro che ne possa arrivare un'altra in tempi altrettanto rapidi, considerato che, da lunedì, la Calabria sarà in zona arancione.

È importante che i ragazzi siano tutelati. I genitori che vogliono tenere i figli a casa sono nel giusto, visto che nessuno è in grado di garantire la sicurezza nelle scuole. In questo momento serve buonsenso».

Il presidente della Regione, inoltre, fornisce nuove informazioni sulla campagna di vaccinazione anti-Covid in corso: «Sta andando avanti e dovremmo portarla a termine entro la prossima estate»

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/covid-scuole-spirli-la-regione-si-opporra-alla-decisione-del-tar/125342